Scritto da c.s.
Sabato 28 Settembre 2024 11:50



AVELLINO – Si è spento questa mattina, all'età di 84 anni, presso l'ospedale di Avellino dove era stato ricoverato d'urgenza nella notte per l'aggravarsi del male da cui da qualche tempo era stato colpito, Federico Cassano, avellinese, magistrato, grande figura di giurista raffinato e rigoroso che ha ricoperto nella sua lunga carriera incarichi di rilievo e di grosso prestigio.

Allievo del Colletta prima, della Federico II poi, Cassano è stato un attento interprete del ruolo del magistrato nel rispetto delle regole e della più severa e giuridica imparzialità guadagnando sempre la stima di tutti per il suo stile sobrio e, nel contempo, istituzionale.

Entrato in magistratura nell'anno 1965, dapprima pretore a Frigento, quindi giudice presso il tribunale di Avellino con funzioni dapprima di giudice istruttore, quindi di giudice collegiale. Dal 1988 in Corte d'Appello a Napoli dove ha trattato numerosi processi anche di clamore mediatico nel collegio composto dal presidente Michele Abbate e da Giuseppe de Magistris. Quindi dal 2008 presidente di sezione della Corte d'Appello di Salerno fino al pensionamento nel dicembre 2013. Chiuse la carriera definendo il processo d'appello contro Danilo Restivo, assassino di Elisa Claps.

Indimenticabili le nostre passeggiate e le nostre chiacchierate lungo Corso Vittorio Emanuele con immancabili amarcord soprattutto dei tempi del liceo di cui lui orgogliosamente menava vanto in particolare quando faceva riferimento all'insegnamento di un grande e illuminato maestro qual è stato il professor Biagio Antonelli cui, in occasione del centesimo compleanno celebrato nel paese natale di Pietrastornina, tributarono il sentito omaggio numerosi ex allievi quali furono, oltre Federico, Modestino Acone, Michele Sandulli, Angelo Di Popolo, Antonino Longobardi, Guido Borriello, Giacinto Pelosi, Carlo De Stefano e Tonino Spagnuolo.

L’Irpinia, con la sua scomparsa, perde un autorevole rappresentante della cultura giuridica più attenta e rigorosa che affonda le sue radici in quell’umanesimo classico che faceva riferimento alla difesa dei diritti umani e della dignità della persona.

I funerali si svolgeranno lunedì prossimo, 30 settembre, alle ore 10:00, con la celebrazione della funzione religiosa presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie di via Tuoro Cappuccini.

Ai familiari tutti, in particolare ai figli Rocco e Gabriella, i fratelli Alba e Antonio, i nipoti, le più sentite condoglianze da parte del nostro giornale.